

LETTERE CLASSICHE (LM11)

(Università degli Studi)

Insegnamento LETTERATURA GRECA ELLENISTICA E IMPERIALE

GenCod A005510

Docente titolare Rosanna GUIDO

Insegnamento LETTERATURA GRECA ELLENISTICA E IMPERIALE

Insegnamento in inglese GREEK LITERATURE IN THE HELLENISTIC AND

Settore disciplinare L-FIL-LET/02

Corso di studi di riferimento LETTERE CLASSICHE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Per immatricolati nel 2018/2019

Erogato nel 2019/2020

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

- **Presentazione del corso:** l'insegnamento ha lo scopo di favorire l'indagine sul testo di autori greci del periodo ellenistico, imperiale e tardoantico, sulle forme discorsive presenti nelle opere esaminate, ovvero sulla modalità di traduzione del pensiero in parola, sui registri linguistici e sulla creazione di terminologie tecniche, offrendo un supporto all'interpretazione dei fenomeni della tradizione letteraria e alla possibile ricostruzione filologica di un testo, nell'intento di collegare il dato linguistico all'inquadramento storico-culturale e, soprattutto, nell'intento di rilevare come poesia, letteratura, arte, scienza e filosofia rappresentino nell'età ellenistica, imperiale e tardoantica il collante di un mondo multirazziale, che salvaguarda l'identità culturale greca e ne assicura la supremazia nei confronti degli altri popoli. E' prevista la lettura, in lingua originale, di passi di autori da analizzare negli aspetti metrici, linguistici, letterari, storici e scientifici, evidenziando il peculiare impasto linguistico di ogni tipo di testo del periodo in questione.

PREREQUISITI

- **Prerequisiti:** opportuno riconoscimento delle strutture linguistiche del testo greco, concrete abilità di traduzione, capacità di comprensione del periodo storico considerato, durante il quale si modifica il baricentro culturale - non è più la polis che promuove i prodotti letterari, ma l'organizzazione della cultura è appannaggio dei grandi monarchi -, capacità di apprezzare con maggiore consapevolezza l'aspetto scientifico accanto a quello squisitamente letterario della cultura, padroneggiando correnti e generi peculiari o ripresi in questo periodo in maniera originale e non pedissequa.

OBIETTIVI FORMATIVI

- **Saperi da acquisire:** conoscenza efficace e funzionale dei contenuti - relativi all'età ellenistica, imperiale e tardoantica - approccio consapevole alle "lingue speciali" e ai lessici tecnici, conoscenza approfondita degli autori e delle opere del periodo in questione e degli aspetti storici, letterari e scientifici esaminati, correttezza e chiarezza espositiva degli argomenti affrontati, attenta a stimolare, in relazione ad essi, una fluida capacità argomentativa.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, attività laboratoriali in aula

MODALITA' D'ESAME

esame orale, prenotato esclusivamente con il sistema VOL. Modalità di valutazione: 1) competenze acquisite (10/30); 2) conoscenza dei contenuti e capacità argomentativa (10/30); 3) correttezza e chiarezza di esposizione (10/30).

PROGRAMMA ESTESO

Lezioni frontali, attività laboratoriali in aula su: La "vecchiaia" in Menandro: situazioni comiche ed espressioni terminologiche tratte dalle *Commedie*.

Testo: F.H. Sandbach, *Menandri reliquiae selectae*, Oxford 1993.

- Seminario: due letture a scelta fra i contributi critici indicati a lezione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo: F.H. Sandbach, *Menandri reliquiae selectae*, Oxford 1993.

- Seminario: due letture a scelta fra i contributi critici indicati a lezione (U. Mattioli, *Ambigua Aetas*, in *Senectus*, Bologna 1995, pp.III-XXIV; V. Tammaro, La Commedia, in U. Mattioli, *Ambigua Aetas*, in *Senectus*, Bologna 1995, pp. 169-90; da A. Blanchard, *Essai sur la composition des Comédies de Menandre, La composition du Bourru (Dyskolos)*, pp. 65-121; e Samienne, Bouclier, *Bourru*, pp. 123-179; S. Zini, *Il linguaggio dei personaggi nelle Commedie di Menandro*, Firenze 1949.